



*Comune di Cavernago
Provincia di Bergamo*

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione 2026-2028

IL SINDACO
(Togni Avv. Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Marta Munzillo)

RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Emilia Giulivi)

PREMESSA

Il Principio Contabile Applicato concernente la nuova programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il **Documento Unico di Programmazione (di seguito: DUP)** si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.



Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione viene attuata nel rispetto del "Sistema dei documenti di Programmazione" disciplinato anche nel Regolamento di contabilità.

Il sistema dei documenti di programmazione ha quale finalità il supporto alle relazioni di governance politico-tecniche dell'ente e si articola su tre livelli:

- pianificazione strategica,
- programmazione operativa

- Programmazione esecutiva

La pianificazione strategica è il processo attraverso il quale si definiscono gli indirizzi generali e gli obiettivi strategici di mandato dell'ente. I documenti a supporto del processo di pianificazione strategica sono:

- a) la Relazione di inizio mandato;
- b) le Linee programmatiche per azioni e progetti;
- c) il Documento unico di programmazione – Sezione strategica.

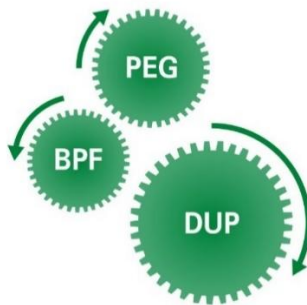
La programmazione operativa è il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi operativi triennali dell'ente ed i connessi limiti autorizzatori triennali di primo livello (per programmi e titoli). I documenti a supporto del processo di programmazione operativa sono:

- a) il Documento unico di programmazione – Sezione operativa;
- b) il Bilancio di previsione finanziario;
- c) il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

La programmazione esecutiva è il processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi esecutivi ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello (per capitoli). Il documento a supporto del processo di programmazione esecutiva è il piano esecutivo di gestione.

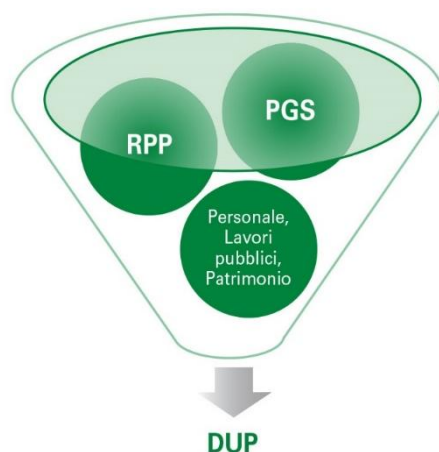
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.



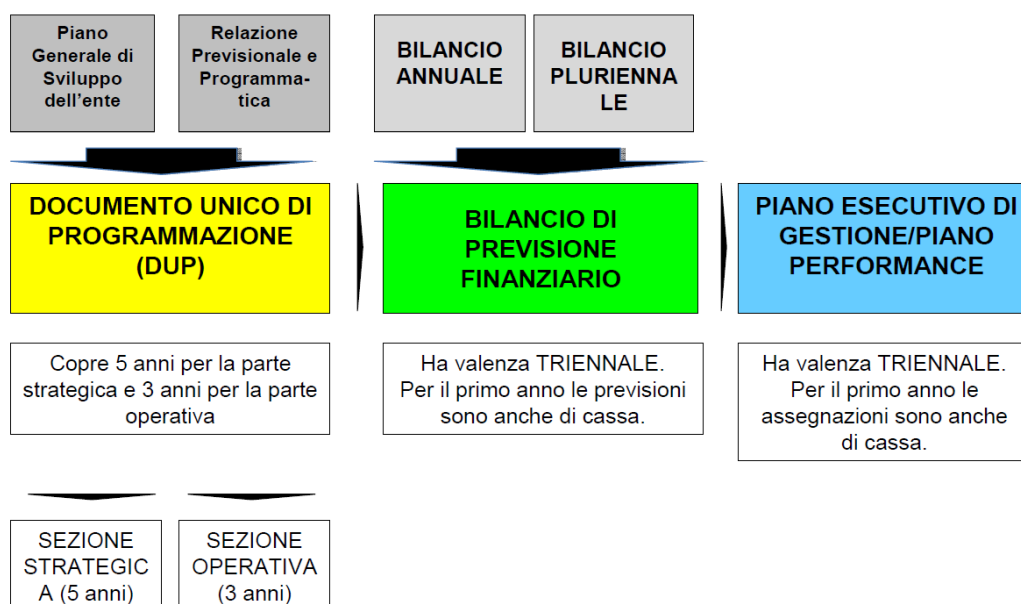
Il DUP, sviluppa e concretizza le **linee programmatiche** relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



Il seguente schema illustra i nuovi documenti della programmazione:

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



I principali riferimenti normativi per il DUP sono, quindi, i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015)

Come da Principio Contabile applicato:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 10 comma 5 del regolamento di contabilità poiché il DUP è un atto programmatico che interessa tutte le aree previste nell'organizzazione di un ente, sarà sottoscritto il parere di regolarità tecnica rilasciato da tutti i responsabili di area.

L'iter per l'approvazione del DUP è disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera C.C. n. 23 del 18/07/2017.

Di seguito si schematizzano le tempistiche per l'approvazione del DUP:

Tempistiche	Fase	Organo
20 luglio esercizio n. 1 (termine ordinatorio)	Presentazione del DUP al Consiglio mediante trasmissione telematica ai capigruppo consiliari	Giunta Comunale
31 luglio esercizio n. 1 (termine ordinatorio)	Approvazione del DUP in consiglio ovvero formulazione di osservazioni, proposte, modifiche	Consiglio Comunale
15 novembre esercizio n-1	Approvazione schema nota di aggiornamento al DUP, unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentazione della nota di aggiornamento al DUP al Consiglio mediante trasmissione telematica ai capigruppo consiliari	Giunta Comunale
31 dicembre esercizio n.-1	Approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del bilancio di previsione finanziario	Consiglio Comunale

Tale iter è stato oggetto di rivisitazione con Decreto 25.07.2023 che ha introdotto alcune modifiche ai principi attuativi della programmazione del bilancio finanziario che di seguito viene dettagliata.

Il processo di bilancio degli enti locali di piccole dimensioni

Art. 1, paragrafo 9.3.3., Decreto 25 luglio 2023

Negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di cinquanta dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario. Sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'art. 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi.

Avvio del processo di predisposizione ed approvazione del bilancio

Entro il 30 settembre di ogni anno

Il Responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci **predisporre e trasmette** all'organo esecutivo e al Segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

Entro il 15 ottobre di ogni anno

L'organo esecutivo, sulla base della documentazione trasmessa e con la collaborazione del Responsabile del servizio finanziario e, se possibile, degli uffici del Comune, **definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.**

Entro il 20 ottobre di ogni anno

Il **Responsabili del servizio finanziario** o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, **predisporre** la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e **trasmette** all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione).

Entro il 15 novembre di ogni anno

L'organo esecutivo, in attuazione dell'art. 174 del TUEL, **predisporre** lo schema di bilancio di previsione e lo **presenta** all'organo consiliare unitamente agli allegati.

Lo schema di bilancio di previsione è trasmesso all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salvo diversa disposizione regolamentare, il Segretario comunale provvede alla **trasmissione** al Consiglio della relazione dell'organo di revisione, che riporta il **parere** sullo schema del bilancio di previsione.

Il **processo di bilancio di competenza** del Consiglio è articolato in duemomenti successivi:

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla giunta e della relazione dell'organo di revisione,
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio.

Entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare **emendamenti** allo schema di bilancio, anche sulla base delle indicazioni presenti nella relazione che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio. Le proposte di emendamento devono riportare il **parere** del dirigente competente per materia, del responsabile del servizio finanziario edell'organo di revisione.

L'eventuale emendamento presentato dall'organo esecutivo per recepire le indicazioni della relazione dell'organo di revisione sul bilancio segue il procedimento previsto per gli emendamenti allo schema di bilancio.

In assenza di disciplina, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in Consiglio.

In ogni caso, a seguito di variazioni del quadro normativo, nel corso del procedimento di approvazione di tali documenti, l'organo esecutivo presenta al Consiglio emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.

**Entro il 31 dicembre
di ogni anno**

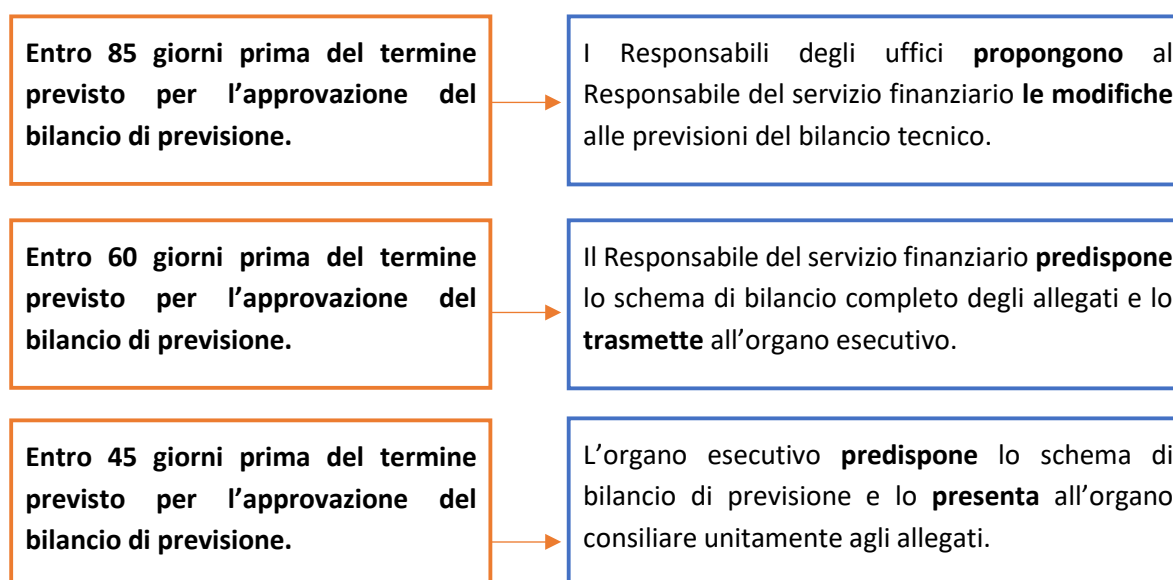
Il Consiglio **approva il bilancio di previsione** riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.

Il processo di bilancio in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio
Art. 1, paragrafo 9.3.6

Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali.

Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione di cui sopra, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione anche entro il 31 dicembre. Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti che decidono di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio sono riprogrammate le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio:



Nel caso di brevi differimenti, non coerenti con le tempistiche previste nel Decreto, l'organo esecutivo individua le scadenze del processo di bilancio sulla base della durata dell'esercizio provvisorio autorizzato.

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2026-2028

INTRODUZIONE

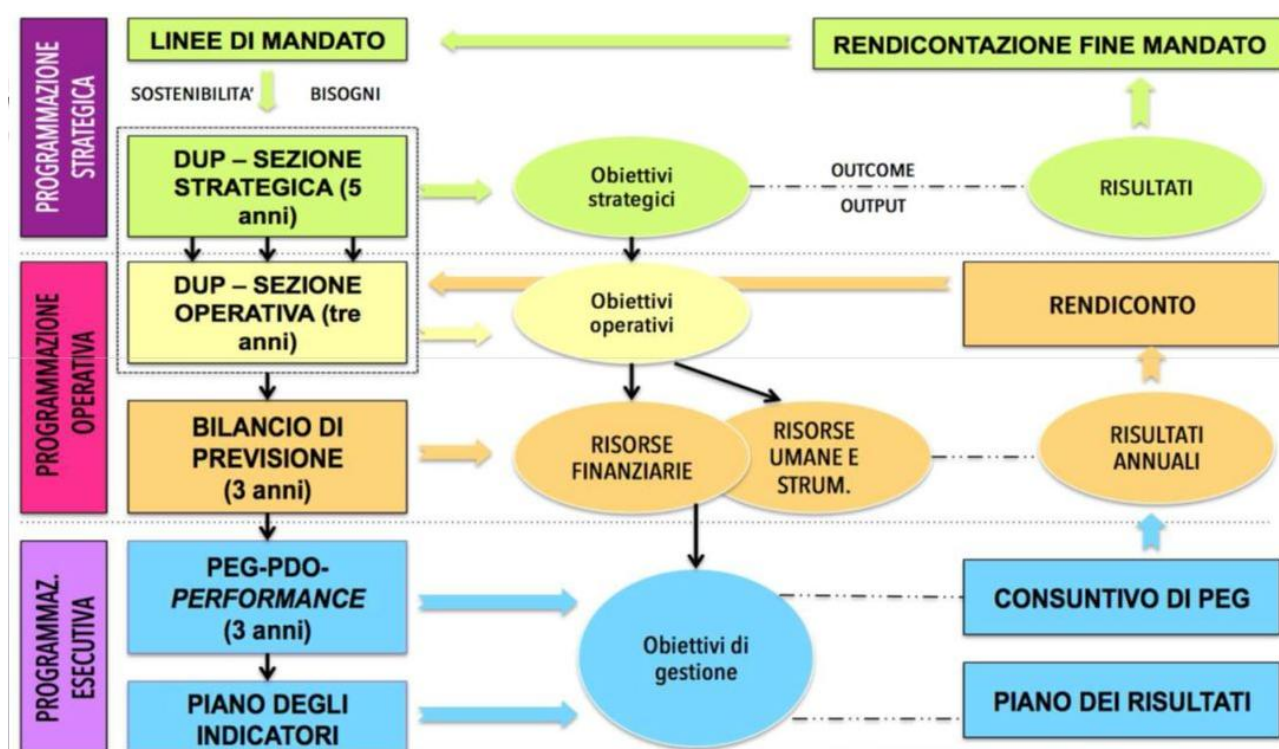
La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 20/06/2024 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni).

L'attuale mandato amministrativo scadrà nel corso dell'anno 2029.

Come evidenziato nel principio contabile: *"Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa."



1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica condizioni esterne	1) <i>Obiettivi individuati dal Governo sulla base degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali (vincoli di finanza pubblica, spending review, sblocco dei pagamenti, ecc.)</i>
	2) <i>Valutazione della situazione socio-economica attuale e futura del territorio e della domanda dei servizi pubblici locali</i>
	3) <i>Parametri economici essenziali utilizzati per l'elaborazione dei flussi finanziari ed economici, avendo cura di segnalare le differenze rispetto ai parametri contenuti nel DEF</i>

1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

Lo scenario economico internazionale ed italiano: Il DPB 2025 ¹

1. Andamento Economico e Finanziario Recente

Nonostante un quadro geopolitico incerto e una politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL italiano nei primi due trimestri del 2024 è risultata in linea con le previsioni. L'espansione è stata inizialmente trainata dalla domanda estera nel primo trimestre, per poi essere sostenuta dalla domanda interna (consumi finali e scorte) nel secondo trimestre. Gli investimenti hanno registrato una leggera flessione.

Le prospettive a breve termine rimangono positive, evidenziate da un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori. Si osserva una progressiva riduzione della divergenza tra settori, con una stabilizzazione della manifattura e una continua vivacità nel settore delle costruzioni, quest'ultima beneficiando significativamente dagli investimenti del PNRR. Le previsioni per l'export restano favorevoli, in vista di una ripresa del commercio globale.

Sul fronte della finanza pubblica, il rapporto indebitamento netto/PIL per il 2023 si è confermato al 7,2%. Il deficit ha mostrato una significativa riduzione rispetto al 2022 (dall'8,1% al 7,2%), grazie al miglioramento del saldo primario e alla diminuzione della spesa per interessi. La spesa totale nel 2023 è aumentata del 4,4%, principalmente a causa della crescita degli investimenti pubblici (+19,2%), inclusi quelli legati al PNRR e ai bonus edilizi. Nel primo semestre del 2024, l'indebitamento netto è ulteriormente sceso al 5,8% del PIL.

2. Previsioni Macroeconomiche e Scenari (2024-2027)

¹ Tratto da Documento di Economia e Finanza (DPB 2025) Fonte: MEF

Le previsioni sono state formulate con cautela, integrando i dati di contabilità nazionale più recenti e considerando due scenari: "a legislazione vigente" e "programmatico".

- Scenario a Legislazione Vigente:
 - La crescita del PIL è stimata all'1,0% nel 2024, con un rallentamento all'0,9% nel 2025, dovuto principalmente a una minor dinamica degli investimenti, compensata da una ripresa dei consumi. Nel 2026, la crescita tornerà all'1,1%, supportata dagli investimenti legati al PNRR e 'Transizione 5.0'. Nel 2027, è prevista un'espansione dello 0,7%.
 - Il tasso di disoccupazione è atteso in calo dal 7,0% nel 2024 al 6,4% nel 2027, con una moderata crescita della produttività. L'inflazione, misurata dal deflatore dei consumi, è prevista risalire dall'1,1% nel 2024 all'1,8% nel triennio 2025-27.
- Scenario Programmatico:
 - Questo scenario incorpora gli interventi governativi volti a sostenere la domanda interna e i redditi medio-bassi, in coerenza con il sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea.
 - Il PIL reale è atteso salire all'1,2% nel 2025, evidenziando il maggior effetto espansivo delle misure. La manovra di bilancio renderà strutturale il taglio del cuneo fiscale e rafforzerà il sostegno alle famiglie numerose, stimolando i consumi e gli investimenti.
 - Il tasso di disoccupazione risulterà leggermente inferiore rispetto allo scenario tendenziale.

3. Aggiornamento del Quadro di Finanza Pubblica (2024-2027)

L'andamento più favorevole delle entrate nel 2024 ha comportato una revisione al ribasso delle previsioni di deficit.

- Per il 2024, il deficit è ora previsto al 3,8% del PIL (dal 4,3% stimato in precedenza), con il saldo primario in surplus allo 0,1% del PIL.
- Scenario a Legislazione Vigente: Le previsioni più favorevoli migliorano significativamente il profilo dell'indebitamento netto per il triennio 2025-2027, con il deficit che si collocherebbe all'1,5% del PIL alla fine del 2027. Questo è sostenuto dal graduale consolidamento del surplus primario e dalla prosecuzione degli investimenti legati al PNRR.
- Scenario Programmatico: Definisce un percorso di crescita della spesa netta compatibile con la nuova governance economica europea, con tassi di crescita dell'1,3% nel 2025, 1,6% nel 2026 e 1,9% nel 2027. Tale percorso consentirà di riportare il deficit sotto la soglia del 3% del PIL entro il 2026, garantendo l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Gli obiettivi programmatici per il deficit/PIL sono: 3,3% nel 2025, 2,8% nel 2026 e 2,6% nel 2027, posizionandosi al di sotto delle precedenti previsioni. I margini di bilancio saranno utilizzati per finanziare gli obiettivi di politica economica, mantenendo gli investimenti pubblici a un livello elevato.

4. La Politica di Bilancio per il 2025

La politica di bilancio per il 2025 si concentra su sostenere la crescita economica, l'equilibrio socio-economico e la sostenibilità della finanza pubblica.

- **Riforma Fiscale:** Si prevede la **strutturalizzazione dell'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni** e la conferma delle misure di riduzione del carico fiscale per i lavoratori dipendenti, inclusa la proroga della maggiorazione del costo deducibile per le nuove assunzioni.
- **Sostegno Sociale:** Rafforzamento delle iniziative per **famiglie e genitorialità** (congedi parentali, risorse per i nuovi nati), rifinanziamento di fondi chiave (prima casa, non autosufficienze) e della "Carta Dedicata a te".
- **Previdenza:** Proroga di **Ape sociale, Opzione donna e Quota 103** e misure per le pensioni minime.
- **Settore Pubblico:** Stanziamento di risorse per il **rinnovo dei contratti del pubblico impiego**.
- **Sicurezza e Gestione Emergenze:** Rifinanziamento di missioni di pace e operazioni di sicurezza, incremento del FEN e istituzione di un fondo per la ricostruzione post-emergenze climatiche.
- **Sanità:** Sostegno alla spesa sanitaria con risorse per il personale e incremento del Fondo sanitario nazionale.
- **Supporto alle Imprese:** Rifinanziamento della Nuova Sabatini, proroga del credito d'imposta per investimenti nella ZES per il Mezzogiorno, e incentivi per l'occupazione di categorie svantaggiate. Interventi su detassazione dei premi di produttività e welfare aziendale.
- **Investimenti:** Le risorse disponibili saranno impiegate per attuare il programma di riforme e investimenti del PSBMT, garantendo un profilo elevato degli investimenti pubblici nazionali, anche in settori strategici come difesa, sviluppo e coesione. La copertura di questi interventi avverrà tramite maggiori entrate (es. da banche, assicurazioni, giochi) e minori spese (revisione spese ministeriali e degli enti territoriali).

In sintesi, il Governo italiano persegue una **strategia di bilancio prudente ma orientata alla crescita**, utilizzando gli spazi fiscali emergenti per sostenere l'economia e la società, mantenendo al contempo una traiettoria di **consolidamento fiscale** in linea con gli impegni europei.

L'economia lombarda²

Il rapporto della Banca d'Italia evidenzia una Lombardia in crescita contenuta nel 2024 (0,7% del PIL), in linea con la media nazionale. L'espansione è trainata da servizi e costruzioni (beneficiando del PNRR e delle Olimpiadi 2026), mentre la manifattura soffre la debolezza della domanda.

L'inflazione ha rallentato notevolmente (0,8% nel 2024), con un lieve rialzo a inizio anno per i costi energetici. Il mercato immobiliare mostra segnali di ripresa, con aumento delle compravendite e delle quotazioni, favorito dalla riduzione dei tassi d'interesse.

Le imprese hanno mantenuto una buona redditività, permettendo investimenti con risorse interne e riducendo l'indebitamento bancario. Il mercato del lavoro registra un aumento degli occupati e un calo della disoccupazione a livelli storicamente bassi, nonostante un rallentamento nella creazione di nuove posizioni e un maggiore ricorso alla Cassa Integrazione in alcuni settori manifatturieri. Il reddito reale delle famiglie è aumentato, ma il potere d'acquisto non è ancora pienamente recuperato, e la povertà è in aumento. Gli investimenti pubblici crescono grazie al PNRR.

Nel lungo periodo, la Lombardia ha superato la crescita media italiana ed europea. La regione è al centro di una trasformazione verso digitalizzazione, sostenibilità e intelligenza artificiale (IA). L'adozione dell'IA è ancora limitata, ma si prevede un'ampia diffusione con impatti significativi sul mercato del lavoro, specialmente nei servizi ad alto valore aggiunto.

² Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2025
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2025/2025-0003/index.html>

La struttura produttiva vede un aumento delle imprese nei servizi ad alto contenuto di conoscenza. Si osserva una maggiore propensione all'innovazione nelle nuove iniziative e un aumento, seppur graduale, delle operazioni di fusione e acquisizione. Il sistema universitario lombardo è un punto di forza per la formazione di capitale umano e il trasferimento tecnologico.

Infine, la Lombardia si conferma il primo mercato italiano per private equity e venture capital, strumenti cruciali per finanziare la crescita e lo sviluppo di imprese consolidate e innovative.

Abrogazione “pareggio di bilancio”

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 826, dal 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del “pareggio di bilancio” (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021).

La nuova disciplina specifica che a decorrere dal 2019 gli Enti “de quibus” concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio, che si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, “in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Pertanto, nella determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica entrano in gioco (in pianta stabile) le seguenti poste contabili:

1. le entrate finali per accensione di prestiti (Titolo 6);
2. le spese finali per rimborsi (quota capitale) di prestiti (Titolo 4);
3. l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
4. il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa;
5. l'applicazione dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e:

- da 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ad un milione di abitanti;
- da 50 membri nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti;
- da 46 membri nei Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- da 40 membri nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;
- da 30 membri nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- da 20 membri nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- da 16 membri nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- da 12 membri negli altri Comuni.

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio Comunale attualmente in carica.

TAIOCCHI DANIELE	Presidente del Consiglio con delega al territorio, cultura ed innovazione tecnologica
TOGNI GIUSEPPE	Sindaco
CARMINATI ALICE	Vicesindaco con delega alla cultura ed innovazione tecnologica
LORENZI CRISTIAN	Consigliere comunale con delega al bilancio
ALBORGHETTI MORGANA	Consigliere comunale con delega alla cultura, giovani e sport
BASSANI IVAN	Assessore comunale con delega con delega cultura, innovazione tecnologia, personale e protezione civile.
VALOTA GIANNI	Consigliere comunale con delega allo sport e tempo libero
DI PALMA CARMELA	Consigliere comunale con delega alla scuola e servizi sociali
GUSMINI ANDREA	Consigliere comunale con delega ai lavori pubblici
ZAMBETTI FEDERICO	Consigliere comunale con delega ai giovani
CAPELLI GIULIA	Consigliere comunale con delega ai giovani e bilancio

Composizione della Giunta Comunale

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento.

La Giunta Comunale del nostro Comune risulta così composta:

TOGNI GIUSEPPE	Sindaco
CARMINATI ALICE	Vicesindaco con delega ai servizi sociali ed alla scuola
BASSANI IVAN	Assessore Giunta comunale con delega cultura, innovazione tecnologia, personale e protezione civile.

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

La popolazione

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio che l'ente deve essere in grado di interpretare al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età e per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

La popolazione nell'anno 2024 è risultata la seguente:

Descrizione	2024
Popolazione residente	2984
di cui popolazione straniera:	325
Nuclei familiari	1187
Immigrati	178
Emigrati	98

Realtà territoriale, economica e produttiva

Descrizione	Valore
Superficie complessiva	765 ha
Superficie urbana (stimata)	150 ha
Strade comunali	15 km
Verde pubblico	35.000 mq

I dati della realtà economica e produttiva del Comune di Cavernago sono individuati nella "Programmazione Commerciale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)" aggiornata da ultimo con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 04.06.2020.

Gli strumenti urbanistici presenti sono i seguenti:

- Piano Governo del Territorio approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 15 del 05/06/2013
- variante n.1 al P.G.T. approvata definitivamente con Delibera di C.C. n. 17 del 08/06/2017
- Piano del Governo del Territorio per modifiche al Piano delle regole finalizzate all'introduzione di disposizioni relative alla componente economica commerciale approvato con delibera di C.C. n. 11 del 04/06/2020.

Tutti i piani sopra riportati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale <http://www.comune.cavernago.bg.it/> Amministrazione Trasparente.

Per i dati statistici sul sistema economico della Provincia di Bergamo si rimanda alle statistiche CCIAA presenti sul seguente link: <https://www.bg.camcom.it/informazione-economica/rapporti-economico-statistici>

Sostanzialmente la tendenza del Comune di Cavernago è in linea con le statistiche provinciali.

1.2 CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica condizioni interne	1) <i>Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Contiene gli indirizzi generali per gli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate e gli obiettivi di servizio</i>	
	2) <i>Indirizzi generali su risorse ed impieghi</i>	• investimenti e realizzazione di OO.PP.: fabbisogno in termini di spesa e riflessi sulla spesa corrente
		• investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi
		• tributi e tariffe dei servizi pubblici
		• spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità dei servizi resi
		• necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi compresi nelle varie missioni
		• gestione del patrimonio
		• reperimento ed impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale
		• indebitamento (sostenibilità ed andamento tendenziale)
		• equilibri di bilancio (generali, corrente e di cassa)
	3) <i>Risorse umane: analisi della disponibilità e della gestione, con riferimento alla struttura organizzativa e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa</i>	
	4) <i>Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica</i>	

1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Cavernago dalla società del gruppo Servizi Comunali S.p.A. (per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti). Per la gestione dei servizi acquedottistico e di fognatura e depurazione delle acque, per effetto della legge regionale n. 21 del 27/12/2010 le funzioni già esercitate dall'AATO sono passate alla Provincia dall'1/1/2011. La stessa legge regionale ha previsto che l'esercizio delle funzioni e delle competenze debba essere svolto da

un Ufficio d'Ambito, costituito dalla Provincia di Bergamo. All'interno di un contesto normativo in continua evoluzione, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 ha attribuito competenze specifiche all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi della legge 22 dicembre 2011 n. 214, incidendo in maniera significativa sulle competenze individuate precedentemente dalla L.R. 21/2010 (intervenuta sulla struttura della L.R. 26/2003), in particolare per quanto riguarda la definizione della tariffa, ora totalmente in capo alla AEEG. In data 01.08.2006 l'AATO ha sottoscritto con Uniacque il Contratto di Servizio, che è divenuto l'unico contratto di riferimento e regolamentazione della gestione del S.I.I. operata dal Gestore unico, nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo, rivisto in data 4/06/2007.

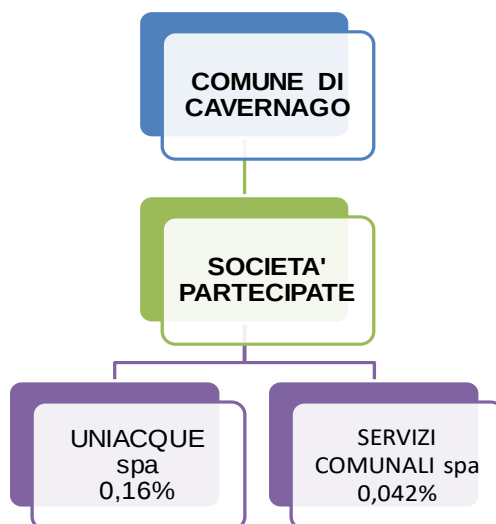
Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

SERVIZI ESTERNALIZZATI	MODALITÀ
Gestione servizio idrico integrato	Servizio gestito dall'Ufficio d'Ambito tramite la società partecipata Uniacque spa
Servizio videosorveglianza sul territorio	Affidamento diretto alla società Planetel s.r.l.
Servizi di distribuzione del gas	Servizio in concessione alla società 2i Rete Gas (gruppo Enel)
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani	Servizio gestito tramite la società Servizi Comunali s.p.a.
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	Affidamento mediante la formula di cottimo fiduciario alla società Colman Luca s.r.l.
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento diretto all'A.S.D. Cavernago
Gestione servizi alla persona (SAD)	Servizio gestito tramite appalto dell'Ambito di Seriate alla Raggruppamento temporaneo di Impresa (R.T.I.) composto da KCS Carigiver Cooperativa sociale (mandataria) e Progetto persona cooperativa sociale a.r.l. onlus (mandante)
Servizio mensa scolastica	Affidamento gestito mediante procedura aperta con offerta economicamente vantaggiosa alla società Sercar s.p.a. di Trezzo sull'Adda
Servizio pasto caldo a domicilio	Affidamento gestito mediante procedura aperta con offerta economicamente vantaggiosa alla società Sercar s.p.a. di Trezzo sull'Adda
Servizio di pre e post scuola	Affidamento gestito mediante procedura aperta con offerta economicamente vantaggiosa alla cooperativa sociale Proges di Parma.
Servizio biblioteca	Affidamento mediante procedura aperta con offerta economicamente vantaggiosa alla cooperativa Tempo libero di Brescia

Si riporta lo schema delle partecipate del Comune di Cavernago, specificando che non si hanno posizioni di controllo in alcuna di esse.

SOCIETÀ' PARTECIPATE

PARTECIPAZIONI DIRETTE



CONSORZI – AZIENDE CONSORTILI

Per i dati relativi ad ogni partecipata si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale – sezione trasparenza - al seguente link: [Enti controllati — Società partecipate - Comune di Cavernago \(BG\)](https://www.comune.cavernago.bg.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/dati-societa-partecipate/)³

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Servizio di tesoreria: Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio. La scadenza è prevista per il 31 luglio 2029.
- Gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), TOSPA, così come sostituiti dal nuovo canone unico patrimoniale (L. 160/2019), compresa la materiale affissione dei manifesti del comune di Cavernago. La scadenza è il 31.12.2024;
- Riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali: I.C.A. srl. La concessione ha scadenza il 31.07.2024;
- Riscossione coattiva ruoli emessi ante 2011: Agenzia delle entrate - riscossioni.

Quanto ai consorzi, si ricorda l'Ente Parco Regionale del Serio, costituito da 26 Comuni e 2 province (Bergamo e Cremona).

³ Link esteso: <https://www.comune.cavernago.bg.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/dati-societa-partecipate/>

1.2.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

La situazione degli anni dal 2020 al 2024 (ultimo rendiconto approvato) ha totalizzato i seguenti importi relativamente alle entrate del titolo 4 ed al loro investimento in opere pubbliche (titolo 2):

Entrate accertate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	333.682,59 €	593.231,77 €	1.331.090,20 €	1.425.768,51 €	1.847.187,66 €
Spese impegnate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 2 – Spese in conto capitale	424.562,31 €	574.256,87 €	997.729,62 €	1.512.340,60€	2.242.998,83€

Situazione prospettica generale spese investimento 2026-2028

Nei prospetti seguenti vengono evidenziati gli interventi in programmazione per il prossimo triennio, con indicazione delle fonti di finanziamento.

Per completezza delle informazioni si riporta anche il quadro delle spese d’investimento 2025 aggiornata con la variazione di assestamento 2025.

SPESE D'INVESTIMENTO															
ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025															
Cap.	Descrizione Capitolo	Totale Spese d'Investimento	AVANZO	FPV	Contributo PNRR	Contributo	Contributo	OO.UU.	Monetizzazione aree a standards	ALIENAZIONE AREE COMUNALI	TRASFERIMENTO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE, PER L'ACQUISTO DELL'AUTOVETTURA PER PROTEZIONE CIVILE	CONTRIBUTO PER DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE ENTI TERZI - COMUNI - PCM - DFP PNRR MIC1 SUB 2.2.3	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO R.L. valorizzazione del patrimonio pubblico lombardo a fini culturali: innovazione e sostenibilità	Contributo legge di Bilancio Stato 2020_2022 art. 1 comma 29 della Legge 27.12.2019 n. 160	Totale Entrate
					cap. 580	cap.	cap.								
								cap. 3258	cap. 3110	cap. 2445	cap. 2902	cap. 2890	Cap. 2913	cap. 2921	
9059	CONTRIBUTO PER DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE ENTI TERZI - COMUNI - PCM - DFP - PNRR MIC1 SUB 2.2.3	3.246,00										3.246,00			3.246,00
9060	DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE ENTI TERZI FINANZ. CON AVANZO	18.754,00	18.754,00												18.754,00
9089	ACQUISTO ARREDI PER UFFICI COMUNALI - FINANZ. CON AVANZO	3.000,00	3.000,00												3.000,00
9093/1	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA COMUNALE FINANZIATO CON OO.UU.	1.199,86		1.199,86											1.199,86
9100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA CENTRO SERVIZI	3.000,00	3.000,00												3.000,00
10053	REALIZZAZIONE CENTRO STUDI COLLEONESCO (E2913)	1.534.500,00						1.534.500,00	-	-			-	-	1.534.500,00
10053/10	REALIZZAZIONE CENTRO STUDI COLLEONESCO FINANZIATO CON ALIENAZIONE AREA P01	265.500,00						-	-	265.500,00			-	-	265.500,00
10100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	3.000,00	3.000,00												3.000,00
10102	CONTRIBUTO IN CONTO SPESE INVESTIMENTI SCUOLA MATERNA	10.000,00	10.000,00												10.000,00
10700/10	INCARICHI PER ADEMPIMENTI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA FINANZIATO CON OO.UU.	49.995,00		9.995,00				40.000,00	-	-			-	-	49.995,00
10605/35	ARREDI VARI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3.000,00	3.000,00												3.000,00
10700/15	INCARICHI PER ADEMPIMENTI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA FINANZIATO CON AVANZO	27.207,30	18.100,00	9.107,30											27.207,30
10811	RIQUALIFIC. INTEGR. SISMICA - ENERGETICA FABBRICATO LOCALITA' MALPAGA "FABBRICA" - FINANZ. CON CONTRIBUTO PNRR (E 580)	1.767.071,12		417.397,79	1.349.673,33										1.767.071,12
10811/10	RIQUALIFIC. INTEGR. SISMICA - ENERGETICA FABBRICATO LOCALITA' MALPAGA "FABBRICA" - FINANZ. CON AVANZO	135.855,57	20.000,00	115.855,57											135.855,57
10840	ACQUISTO LASTRE PER CIMITERO - FINANZ. CON AVANZO	1.000,00	1.000,00												1.000,00
12158	REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI IN ZONA ROGGE FINANZ. CON OO.UU.	33.000,00						33.000,00	-	-			-	-	33.000,00
12157	REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI IN ZONA ROGGE FINANZ. CON AVANZO	33.000,00	33.000,00												33.000,00
12159/5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE FINANZIATO CON OO.UU.	7.000,00						7.000,00	-	-			-	-	7.000,00
12160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE FINANZIATO CON AVANZO	15.500,00	15.500,00												15.500,00
12188	ACQUISTO TENSOSTRUTTURA PER CENTRO SPORTIVO FINANZ. CON OO.UU.	30.000,00						30.000,00	-	-			-	-	30.000,00
12181/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO IN ERBA (IVA) FINANZIATO CON OO.UU.	7.000,00						7.000,00	-	-			-	-	7.000,00
12180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO IN ERBA (IVA) FINANZIATO CON AVANZO	7.000,00	7.000,00												7.000,00
12205	ASFALTATURA STRAORDINARIA STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA' FINANZIATO CON OO.UU.	77.178,07		10.678,07				66.500,00	-	-			-	-	77.178,07
12205/30	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EX STRADA STATALE N. 498 FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	13.397,41		13.397,41											13.397,41
12205/40	ASFALTATURA STRAORDINARIA STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA' FINANZIATO CON MONETIZZAZIONE	5.000,00						-	5.000,00	-			-	-	5.000,00
12204	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EX STRADA STATALE N. 498 FINANZIATI CON AVANZO	200.000,00	200.000,00												200.000,00
12213/10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA LOCALE FINANZIATO CON AVANZO	1.324,92		1.324,92											1.324,92
12217	ACQUISTO AUTOVETTURA PER PROTEZIONE CIVILE - FINANZIATO IN QUOTA PARTE CONTRIBUTO STATO	24.620,00	10.109,04								14.510,96				24.620,00
12226/10	INTERVENTI STRAORDINARI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINANZIATA CON AVANZO	4.449,94		4.449,94											4.449,94
12228/10	REALIZZAZIONE IMPIANTI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE FIN. CON OO.UU.	40.000,00						40.000,00							40.000,00
12229	REALIZZAZIONE IMPIANTI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE FIN. CON AVANZO	100.000,00	100.000,00												100.000,00
12580/20	QUOTA ONERI DESTINATI AD OPERE DI CULTO FINANZIATO CON ONERI	26.000,00						26.000,00	-	-			-	-	26.000,00
12586	RIMBORSI ONERI DI CONCESSIONI EDILIZIE - FINANZ. CON OO.UU.	10.000,00						10.000,00	-	-			-	-	10.000,00
	TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO	4.460.799,19	445.463,04	583.405,86	1.349.673,33	0,00	0,00	1.794.000,00	5.000,00	265.500,00	14.510,96	3.246,00	0,00	0,00	4.460.799,19

Di seguito si riportano i prospetti delle spese di investimento programmate nel bilancio finanziario di previsione 2025-2027 esercizi 2026 e 2027.

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE IN CONTO CAPITALE - ANNO 2026												
cap.	class. Bilancio	oggetto del Capitolo	Previsione anno 2024	OO.UU. cap. 3258	Monetizzazione aree a standards cap. 3110	ALIENAZIONE AREE COMUNALI cap. 2445	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO R.L. valorizzazione del patrimonio pubblico lombardo a fini culturali: innovazione e sostenibilità Cap. 2913	Contributo dello stato Legge Bilancio dello Stato 2020/2022 cap. 2921 ora art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Contributo legge di Bilancio Stato 2020_2022 art. 1 comma 29 della Legge 27.12.2019 n. 160 cap. 2921	Da finanziare	Quadratura	
OPERE COMPRESSE NEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE												
10700/10	08.01.2.02.03.05.001	INCARICHI PER ADEMPIMENTI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA FINANZIATO CON OO.UU.	40.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-	-	40.000,00	-
12159/5	09.02.2.02.01.09.014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-	-	20.000,00	-
12181/10	06.01.2.02.01.09.014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO IN ERBA (IVA) FINANZIATO CON OO.UU.	7.000,00	7.000,00	-	-	-	-	-	-	7.000,00	-
12205	10.05.2.02.01.09.012	ASFALTATURA STRAORDINARIA STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA FINANZIATO CON OO.UU.	100.000,00	100.000,00	-	-	-	-	-	-	100.000,00	-
12205/40	10.05.2.02.01.09.012	ASFALTATURA STRAORDINARIA STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA FINANZIATO CON MONETIZZAZIONE	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
12580/20	05.02.2.03.04.01.001	QUOTA ONERI DESTINATI AD OPERE DI CULTO FINANZIATO CON ONERI	26.000,00	26.000,00	-	-	-	-	-	-	26.000,00	-
12586	08.01.2.05.04.04.001	RIMBORSI ONERI DI CONCESSIONI EDILIZIE - FINANZ. CON OO.UU.	7.000,00	7.000,00	-	-	-	-	-	-	7.000,00	-
		totale Spese in conto capitale	205.000,00	200.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE IN CONTO CAPITALE - ANNO 2027	
--	--

cap.	class. Bilancio	oggetto del Capitolo	Previsione anno 2024	OO.UU. cap. 3258	Monetizzazione aree a standards cap. 3110	ALIENAZIONE AREE COMUNALI cap. 2445	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO R.L. valorizzazione del patrimonio pubblico lombardo a fini culturali: innovazione e sostenibilità Cap. 2913	Contributo dello stato Legge Bilancio dello Stato 2020/2022 cap. 2921 ora art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Contributo legge di Bilancio Stato 2020_2022 art. 1 comma 29 della Legge 27.12.2019 n. 160 cap. 2921	Da finanziare	Quadratura	
OPERE COMPRESSE NEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE												
12159/5	09.02.2.02.01.09.014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-	-	20.000,00	-
12181/10	06.01.2.02.01.09.014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO IN ERBA (IVA) FINANZIATO CON OO.UU.	7.000,00	7.000,00	-	-	-	-	-	-	7.000,00	-
12205	10.05.2.02.01.09.012	ASFALTATURA STRAORDINARIA STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA FINANZIATO CON OO.UU.	90.000,00	90.000,00	-	-	-	-	-	-	90.000,00	-
12205/40	10.05.2.02.01.09.012	ASFALTATURA STRAORDINARIA STRADE ED OPERE VARIE DI VIABILITA FINANZIATO CON MONETIZZAZIONE	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
12580/20	05.02.2.03.04.01.001	QUOTA ONERI DESTINATI AD OPERE DI CULTO FINANZIATO CON ONERI	26.000,00	26.000,00	-	-	-	-	-	-	26.000,00	-
12586	08.01.2.05.04.04.001	RIMBORSI ONERI DI CONCESSIONI EDILIZIE - FINANZ. CON OO.UU.	7.000,00	7.000,00	-	-	-	-	-	-	7.000,00	-
		totale Spese in conto capitale	155.000,00	150.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	0,00

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici: evoluzione ultimi anni

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite in prevalenza dall'imposta I.M.U., dall'Addizionale Irpef e dalla TA.RI.

Si riporta di seguito l'evoluzione delle entrate tributarie dal 2020 al 2024 (ultimo rendiconto approvato), nonché l'andamento delle stesse per il 2025.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.301.393,01 €	1.582.608,87 €	1.552.520,01 €	1.572.971,77€	1.710.840,71 €

Tabella entrate tributarie Anno 2025

Dati in euro	Previsione iniziale	Previsione asestata	Accertato	Riscosso	Residuo
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.735.390,00	1.803.390,00	1.302.193,41	297.777,87	199.924,18

Il quadro dei tributi comunali in vigore nel territorio rispecchia i dettami normativi decisi dagli organi di Governo centrale nel corso degli ultimi anni.

Spazi di manovra tributaria adottabili dall'Amministrazione comunale

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. Si riportano di seguito i dati a confronto dei rendiconti di gestione relativi alle annualità 2020/2024:

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	494.265,67 €	257.125,30 €	225.736,83 €	287.782,15 €	222.772,57 €

Tabella TRASFERIMENTI CORRENTI Anno 2025

Dati in euro	Previsione iniziale	Previsione asestata	Accertato	Riscosso	Residuo
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	276.787,11	282.960,31	98.503,56	36.682,82	40.021,00

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari nonché dagli utili derivanti da aziende speciali e partecipate. In sostanza si tratta di incassi derivanti dall'applicazione di tariffe e di altri proventi per la fruizione di beni e/o servizi resi ai cittadini.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 3 – Entrate extratributarie	330.659,52 €	492.529,00 €	424.399,76 €	493.559,22€	559.559,15€

Tabella entrate extratributarie Anno 2025

Dati in euro	Previsione iniziale	Previsione asestata	Accertato	Riscosso	Residuo
Titolo 3 – Entrate extratributarie	490.228,00	567.728,00	231.369,11	159.322,47	155.641,87

RIEPILOGO:

ANALISI FINANZIARIA GENERALE

Evoluzione delle Entrate dall'anno 2020 all'anno 2024

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Utilizzo FPV di parte corrente	32.807,67	34.973,07	48.433,14	62.974,81	54.731,13
Utilizzo FPV di parte capitale	62.013,60	180.000,00	201.885,75	489.296,76	708.506,99
Avanzo di amministrazione applicato	233.500,00	200.380,10	104.309,26	620.478,00	473.157,33
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.301.393,01	1.582.608,87	1.552.520,01	1.572.971,77	1.710.840,71
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	494.265,67	257.125,30	225.736,83	287.782,15	222.772,57
Titolo 3 – Entrate extratributarie	330.659,52	492.529,00	424.399,76	493.559,22	559.559,15
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	333.682,59	593.231,77	1.331.090,20	1.425.768,51	1.847.187,66
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	37.528,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	341.028,20	304.391,10	355.944,31	332.547,23	491.948,54
TOTALE	3.166.879,23	3.654.239,21	4.244.319,26	4.112.628,88	4.832.308,63

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef e altro), dalle tasse (Tarsu, TARI) e dai tributi speciali.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

La spesa corrente

Di seguito si riporta l'andamento delle spese per titoli, fra cui la spesa corrente, degli ultimi 5 anni secondo i consuntivi approvati.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 – Spese correnti	1.755.381,49	1.985.791,28	1.892.230,87	2.031.491,79	2.165.202,98
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	34.973,07	48.433,14	62.974,81	54.731,13	66.273,06
Titolo 2 – Spese in conto capitale	424.562,31	574.256,87	997.729,62	1.512.340,60	2.242.998,83
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	180.000,00	201.885,75	489.296,76	708.506,99	583.405,86
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	58.894,37	66.247,62	68.517,33	70.895,54	73.387,69
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto di terzi e partite di giro	341.028,20	304.391,10	355.944,31	332.547,23	491.948,54
TOTALE	2.794.839,44	3.181.005,76	3.866.693,70	3.947.275,16	4.973.538,04

La gestione del Patrimonio dell'Ente

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra

il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale. Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.820,96	280,60	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	12.395,15	6.767,12	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	28.216,11	7.047,72		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	4.816.465,78	4.938.113,92		
1.1	Terreni	98.347,42	98.347,42		
1.2	Fabbricati	906.918,64	935.758,34		
1.3	Infrastrutture	3.811.199,72	3.904.008,16		
1.9	Altri beni demaniali				
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.540.964,52	9.880.067,65		
2.1	Terreni	1.230.945,17	1.230.945,17	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	9.919.880,85	8.388.825,78		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	248.750,19	196.316,55	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.000,39	19.096,21	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	96.381,56	26.446,84		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.966,42	6.539,17		
2.7	Mobili e arredi	19.039,94	11.519,73		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali		378,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	16.357.430,30	14.818.181,57		
IV					
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	196.490,41	191.534,88	BI111	BI111
a	imprese controllate			BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	196.490,41	191.534,88	BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	196.490,41	191.534,88		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.582.136,82	15.016.764,17		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	433.798,15	483.719,10		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	405.075,08	477.437,02		
	c Crediti da Fondi perequativi	28.723,07	6.282,08		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.295.761,88	356.456,87		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.286.493,39	336.026,61	CII2	CII2
	b imprese controllate			CII3	CII3
	c imprese partecipate				
	d verso altri soggetti	9.268,49	20.430,26		
	3 Verso clienti ed utenti	670.878,80	672.479,75	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	176.068,99	175.578,22	CII5	CII5
	a verso l'erario	3.520,88	2.253,75		
	b per attività svolta per c/terzi	11.274,28	47.895,00		
	c altri	161.273,83	125.429,47		
	Totale crediti	2.576.507,82	1.688.233,94		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	474.985,84	1.546.657,61		
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia	474.985,84	1.546.657,61		
	2 Altri depositi bancari e postali		1.628,89	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa		2.020,63	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	474.985,84	1.550.307,13		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.051.493,66	3.238.541,07		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.633.630,48	18.255.305,24		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	91.160,38	91.160,38	A1	A1
II	Riserve	12.201.072,88	12.021.074,12		
	da capitale	1.431.541,98	1.426.586,45	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.744.944,49	4.447.973,37	AIX	AIX
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.024.586,41	6.146.514,30		
e	altre riserve indisponibili				
	altre riserve disponibili				
f	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	Risultati economici di esercizi precedenti	1.978.769,79	2.088.777,41	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.271.003,05	14.201.011,91		
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
	3 Altri	35.050,00	20.050,00	B3	B3
TOTALE	FONDI RISCHI ED ONERI (B)	35.050,00	20.050,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.053,00	7.807,33	C	C
TOTALE	T.F.R. (C)	1.053,00	7.807,33		
D)	DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento	447.049,45	520.437,14	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
	v/ altre amministrazioni pubbliche	68.953,48	86.191,85	D4	D3 e D4
b	verso banche e tesoriere			D5	
	verso altri finanziatori	378.095,97	434.245,29	D6	D5
2	Debiti verso fornitori	1.079.564,39	1.124.954,62	D7	D6
	3 Acconti			D8	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	144.504,32	157.502,38		
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	89.788,20	117.959,28	D9	D8
	c imprese controllate			D10	D9
d	imprese partecipate				
	altri soggetti	54.716,12	39.543,12	D12,D13, D14	D11,D12, D13
5	Altri debiti	342.464,86	319.605,74		
	a tributari	32.309,47	14.655,55		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	532,09	5.238,98		
	c per attività svolta per c/terzi (2)	7.192,07	14.457,08		
d	altri	302.431,23	285.254,13		
	TOTALE DEBITI (D)	2.013.583,02	2.122.499,88		
E)	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.312.941,41	1.903.936,12	E	E
	1 Contributi agli investimenti	3.312.941,41	1.903.936,12		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.312.941,41	1.903.936,12		
	b da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
	3 Altri risconti passivi				
TOTALE	RATEI E RISCONTI (E)	3.312.941,41	1.903.936,12		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.633.630,48	18.255.305,24		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	583.405,86	708.506,99		
2)	Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE	CONTI D'ORDINE	583.405,86	708.506,99		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per il Conto economico si precisa che l'amministrazione comunale ha optato per la contabilità semplificata con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 24.09.2020.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Per i dati sul reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale si rimanda alla precedente "Situazione prospettica generale spese di investimento 2025-2027", nei cui prospetti si sono

già evidenziate le risorse straordinarie che si prevedono di reperire per finanziare gli investimenti del prossimo triennio.

L'indebitamento

L'indice di indebitamento rientra ampiamente nel limite fissato dalla legge e non sono previsti nuovi mutui.

PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2025															
NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE					IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI		TOTALE			
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimitero	€ 154.937,07	4,22%	2003	2044	12.810	€ 2.234,58	5095	€ 2.861,08	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,22%	2003	2044	12.810	€ 3.672,16	46	€ 4.701,70	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opere di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2033	2044	12.810	€ 520,87	5600	€ 586,31	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2003	2044	12.810	€ 510,32	5600	€ 590,10	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2003	2044	12.810	€ 1.873,69	7500	€ 2.166,59	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercom.le	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	12.800	€ 10.551,28	5500	€ 784,40	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	12.800	€ 13.077,19	47	€ 2.510,43	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com.le	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	12.800	€ 14.807,42	6580/10	€ 433,08	€ 15.240,50	-	-	€ 15.240,50
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 185.300,00	6,163%	2012	2025	12.800	€ 11.513,42	3378	€ 534,92	€ 12.048,34	-	-	€ 12.048,34
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.									€ 58.760,93		€ 15.168,61	€ 73.929,54			€ 73.929,54
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO															
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS									€ -		€ -	€ -	-	-	€ -
REGIONE LOMBARDIA															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola materna	€ 344.767,43	0,00%	2008	2027	12800/15	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA									€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37			€ 17.238,37
TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2025									€ 75.999,30		€ 15.168,61	€ 91.167,91			€ 91.167,91

PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2026															
NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE					IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI		TOTALE			
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimitero	€ 154.937,07	4,22%	2003	2044	12.810	€ 2.329,83	5095	€ 2.765,83	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,22%	2003	2044	12.810	€ 3.828,68	46	€ 4.545,18	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opere di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2033	2044	12.810	€ 541,14	5600	€ 566,04	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2003	2044	12.810	€ 530,57	5600	€ 569,85	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2003	2044	12.810	€ 1.948,03	7500	€ 2.092,25	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercomun.le	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	12.800	€ 10.992,88	5500	€ 342,80	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 13.704,39	47	€ 1.883,23	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.									€ 33.875,52		€ 12.765,18	€ 46.640,70			€ 46.640,70
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO															
												€ -	-	-	€ -
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS									€ -		€ -	€ -			€ -
REGIONE LOMBARDIA															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola materna	€ 344.767,43	0,00%	2008	2027	12800/15	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
											€ -	€ -	-	-	€ -
TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA									€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37			€ 17.238,37
TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2026									€ 51.113,89		€ 12.765,18	€ 63.879,07			€ 63.879,07

PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2027

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE					IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI		TOTALE			
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimitero	€ 154.937,07	4,22%	2003	2044	12.810	€ 2.429,13	5095	€ 2.666,53	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,22%	2003	2044	12.810	€ 3.991,81	46	€ 4.381,98	€ 8.373,79	-	-	€ 8.373,79
3	4336544/00	M.E.F.	opere di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2033	2044	12.810	€ 562,21	5600	€ 544,97	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tranco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2003	2044	12.810	€ 551,62	5600	€ 548,80	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2003	2044	12.810	€ 2.025,32	7500	€ 2.014,96	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	12.800	€ 14.361,67	47	€ 1.225,95	€ 15.587,62			€ 15.587,62
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.									€ 23.921,76		€ 11.383,19	€ 35.304,95			€ 35.304,95
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO															
											€ -	-	-	-	€ -
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS									€ -		€ -	€ -			€ -
REGIONE LOMBARDIA															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola materna	€ 344.767,43	0,00%	2008	2027	12800/15	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
											€ -	€ -	-	-	€ -
TOTALE FRISI IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA									€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37			€ 17.238,37
TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2026									€ 41.160,13		€ 11.383,19	€ 52.543,32			€ 52.543,32

Di seguito si riporta la tabella esplicativa del rispetto dell'indice di indebitamento dei mutui nel rispetto dei limiti previsti dalla norma.

2025	2026	2027
0,65 %	0,56%	0,50%

Si evidenziano di seguito gli equilibri del bilancio 2025-2027 rilevati dalla variazione di assestamento di bilancio 2025 e gli equilibri di bilancio che evidenziano la situazione finanziaria dell'ente nel triennio 2026-2028.

COMUNE DI CAVERNAGO (BG)

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		474.985,84			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		66.273,06	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.633.943,27 0,00	2.549.070,07 0,00	2.567.070,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato	(-)		2.707.420,75 0,00	2.497.931,70 0,00	2.525.731,70 0,00

- fondo crediti di dubbia esigibilità			194.096,59	194.096,59	194.096,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		105.503,37 0,00 0,00	51.138,37 0,00 0,00	41.338,37 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-112.707,79	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		77.207,79 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		35.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		445.463,04		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		583.405,86	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.467.430,29	205.000,00	155.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.460.799,19 0,00	205.000,00 0,00	155.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		77.207,79		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-77.207,79	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

COMUNE DI CAVERNAGO (BG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.535.205,11 0,00	2.553.205,11 0,00	2.553.205,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.484.066,74 0,00 194.096,59	2.511.866,74 0,00 194.096,59	2.511.866,74 0,00 194.096,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	51.138,37 0,00 0,00	41.338,37 0,00 0,00	41.338,37 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	205.000,00	155.000,00	155.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	205.000,00 0,00	155.000,00 0,00	155.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione del Comune di Cavernago è articolata in quattro Aree, ciascuna delle quali è affidata a un responsabile.



Dotazione organica

I responsabili di area, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Con decreto del 10 aprile 2017 sono stati individuati i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019, individuando quello della fascia 2000-2999 abitanti a 142. Applicando tale criterio alla realtà dell'amministrazione locale di Cavernago, come da tabella di seguito si riporta:

ANNO	DIPENDENTI	POPOLAZIONE	RAPPORTO
2018	9	2639	293
2019	8	2647	331
2020	10	2656	266
2021	10	2744	274
2022	11	2840	258
2023	11	2683	244
2024	11	2984	271
MEDIA	10	2742	277

Si evince, immediatamente come l'indice stabilito dal nuovo DM, sia abbondantemente superato, anzi più che raddoppiato. Ciò sta a significare che l'Ente pur trovandosi in condizione di sotto-organico, virtuosamente riesce a mantenere uno standard di livello qualitativo dei servizi erogati.

Spesa del personale: evoluzione normativa

La spesa annua del personale deve essere rispettosa del limite 2011-2013 che rappresenta il tetto di spesa massima del personale dipendente.

CALCOLO MEDIA SPESE DEL PERSONALE TRIENNIO 2011-2013 ai sensi D.L. n. 66/2014	
SPESA MEDIA TRIENNIO 2011 - 2013	€ 464.961,21

Previsioni assunzioni e cessazioni

Per quanto concerne le previsioni del fabbisogno del personale per gli anni 2025-2027 si rimanda al PIAO 2025/2027 adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 27.02.2025.

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Linee programmatiche di mandato



principio generale della coerenza

Obiettivi “strategici” per missione

Gli obiettivi strategici di cui alle linee programmatiche di mandato approvate con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 20/06/2024 vengono di seguito sviluppate nella parte operativa del DUP ed opportunamente evidenziati con gli stanziamenti di risorse per il raggiungimento degli obiettivi di programma inseriti nel bilancio 2026-2028.

Il mandato di questa Amministrazione comunale scadrà nel corso dell’anno 2029.

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell’approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell’ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l’attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell’Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2026-2028

Parte 1

Dal principio contabile applicato:

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;*
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;*
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.*

2.1 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE EFFETTUATE E DEFINIZIONE DEI PROGRAMMI

2.1.1 Analisi delle condizioni operative

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili

Per quanto attiene le risorse umane si rimanda alla Sezione Strategica del presente documento, parte 1.2.3, dove sono già state ampiamente riportate le analisi delle risorse umane dell'Ente.

Per quanto attiene le risorse finanziarie e strumentali si rimanda alla prossima parte 2.1.2, nella quale verranno specificate le dotazioni di ciascuna missione di bilancio dell'ente.

Le caratteristiche dei servizi dell'ente

Con deliberazione della Giunta comunale annuale, l'Amministrazione approva il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario, all'interno del quale viene annualmente effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali con tutti gli indicatori di riferimento anche del quinquennio precedente.

Si rinvia pertanto a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi. L'ultimo documento approvato con delibera di **G.C. nn. 126 del 30/12/2024 è il PEG 2025-2027.**

Per l'anno 2026 il PEG seguirà pedissequamente gli obiettivi operativi per missioni e programmi illustrati nella presente Sezione Operativa sulla base della quale sarà impostata la manovra del bilancio finanziario, prevedendo inoltre il mantenimento dei servizi esistenti.

Obiettivi di finanza pubblica e coerenza tra i suoi vincoli e le scelte amministrative

La normativa e gli obiettivi legati al nuovo pareggio di bilancio sono stati già descritti nella Sezione Strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento ed il loro andamento storico con i relativi vincoli (indebitamento) sono stati già descritti nella Sezione Strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

I tributi e le tariffe dei servizi

Il trend storico degli ultimi anni è già stato descritto nella sezione strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Per il triennio 2026-2028 si rimanda la conferma dell'attuale imposizione locale in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il trend storico degli ultimi anni e l'attuale capacità di indebitamento sono stati già descritti nella sezione strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Di seguito si specificano gli impegni pluriennali già assunti e i relativi importi *in euro* caricati negli esercizi di competenza:

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	di cui già Imp. 1^Pr 2026	di cui già Imp. Pr 2027	di cui già Imp. Pr 2028
01.06.1.03.02.05.004	41	25	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA UFFICIO POSTALE	900	0	0
01.11.1.10.04.99.999	50	0	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	2.369,00	0	0
01.10.1.03.02.11.999	280	0	INCARICO PER SORVEGLIANZA SANITARIA PERSONALE DIPENDENTE (D.LGS.VO 626/94) E PIANO SICUREZZA	2.164,00	700	0
01.08.1.03.02.19.001	302	0	SPESE PER HARDWARE E SOFTWARE: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2.562,00	0	0
01.01.1.03.02.11.999	350	0	SPESE PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	634,4	0	0
01.11.1.03.02.07.008	370	0	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI PER EDIFICIO COMUNALE	3.500,00	0	0
01.11.1.03.02.07.008	370	10	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI PER EDIFICI SCOLASTICI	2.500,00	0	0
01.06.1.03.02.05.001	380	10	SPESE TELEFONICHE UFFICI	149,45	0	0
01.06.1.03.02.05.004	380	20	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA UFFICI COMUNALI	2.000,00	0	0
01.02.1.03.02.11.999	380	80	INCARICHI PER ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE	1.220,00	0	0
01.03.1.03.02.17.002	480	0	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	3.600,00	3.600,00	0
01.06.1.03.02.99.999	730	0	UFFICIO TECNICO: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	549	0	0
01.04.1.03.02.03.999	1284	0	SPESE PER LA RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	7.000,00	0	0
01.03.1.03.02.99.999	1360	0	UFFICIO RAGIONERIA: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	3.333,04	1.015,04	0
01.10.1.03.02.17.999	1377	0	SPESE PER ELABORAZIONE CEDOLINI	2.537,60	2.537,60	0
01.07.1.03.02.99.999	1660	0	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.617,96	0	0
03.01.1.03.02.99.999	2220	20	UFFICIO P.L.: PRESTAZIONE DI SERVIZI	610	0	0
04.02.1.03.02.09.008	2500	0	MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO PALESTRA: PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.196,00	1.647,00	1.647,00
04.02.1.03.02.05.004	2500	10	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PALESTRA	4.000,00	0	0

04.02.1.03.02.99.999	3150	0	PRESTAZIONI DI SERVIZIO SECONDARIA DI PRIMO GRADO	549	0	0
04.02.1.03.02.05.004	3150	10	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.900,00	0	0
04.02.1.03.02.09.008	3150	50	SPESE PER MANUTENZIONI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.891,00	1.891,00	1.891,00
04.06.1.03.02.15.006	3350	0	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	124.633,60	124.633,60	0
04.06.1.03.02.15.999	3390	0	SPESA PER ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	70.595,28	0	0
05.02.1.03.01.01.002	3760	5	ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	3.000,00	0	0
05.02.1.03.02.05.004	3760	21	SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA CENTRO STUDI COLLEONESCO - MALPAGA	500	0	0
08.02.1.03.02.09.008	3770	30	MANUTENZIONE DELLE CASE DI PROPRIETA' COMUNALE	1.098,00	0	0
08.02.1.03.02.05.004	3770	40	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA CASE COMUNALI	2.110,00	0	0
12.09.1.03.02.05.004	5090	20	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA CIMITERO (SERV.RIL.IVA)	500	0	0
09.03.1.03.02.15.004	5800	0	CANONE DI APPALTO PER SMALTIMENTO RR.SS.UU.	250.000,00	250.000,00	250.000,00
09.03.1.03.02.15.004	5830	10	STAZIONE ECOLOGICA: PRESTAZIONI DI SERVIZI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
09.03.1.03.02.05.004	5830	20	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA ISOLA ECOLOGICA	800	0	0
09.02.1.03.02.09.011	6360	10	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: MANUTENZIONI	3.220,00	2.000,00	0
06.01.1.03.02.05.004	6565	30	SPESE PER FUNZ.TO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - ENERGIA ELETTRICA (IVA)	10.000,00	0	0
06.01.1.03.02.09.008	6565	45	CAMPI DI CALCIO: PRESTAZIONI DI SERVIZI (IVA)	6.500,00	0	0
06.01.1.03.02.05.004	6565	48	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA AREA FESTE	1.200,00	0	0
12.03.1.03.02.14.999	6922	0	SERVIZIO FORNITURA PASTI ANZIANI	23.408,00	23.408,00	0
10.05.1.03.02.09.001	7340	10	SERVIZIO VIABILITA': MANUTENZIONI AUTOMEZZI	500	0	0
10.05.1.03.01.02.999	7360	0	SERVIZIO VIABILITA': ACQUISTO BENI DI CONSUMO	4.000,00	4.000,00	0
10.05.1.03.02.15.999	7360	30	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE	4.000,00	0	0

10.05.1.03.02.05.004	7460	0	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	23.000,00	0	0
10.05.1.03.02.15.015	7480	0	IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE: PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.483,50	4.483,50	4.483,50
01.06.1.03.02.09.008	9043	0	BENI COMUNALI: MANUTENZIONI	13.289,50	1.464,00	1.464,00
09.02.1.03.02.05.004	9046	10	SPESE ENERGIA ELETTRICA PER CENTRO SERVIZI	1.900,00	0	0
06.01.2.02.01.09.014	12181	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO IN ERBA (IVA) FINANZIATO CON OO.UU.	7.000,00	0	0
			TOTALE GENERALE	628.520,33	446.379,74	284.485,50

Descrizione ed analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati

I dati sintetici dei bilanci delle società partecipate del Comune di Cavernago sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente - ⁴.

⁴Link: <https://www.comune.cavernago.bg.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/dati-societa-partecipate/>

2.1.2 Definizione degli obiettivi “operativi” per ciascun programma

Linee strategiche di mandato

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi “strategici” definiti nella Sezione Strategica

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi “operativi” del triennio divisi per programma

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e triennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell’ente. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l’attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all’indirizzo e al controllo.

Seguono, quindi, per ogni **missione** e **programma** le descrizioni dei loro contenuti e le declinazioni degli obiettivi strategici individuati nella SeS del presente documento.

Sarà tramite la successiva predisposizione ed approvazione del PEG e del Piano della Performance che si procederà all’affidamento di obiettivi e risorse annuali ai responsabili delle varie aree e ai dipendenti a queste preposti.

Si precisa che tali obiettivi operativi annuali potranno scaturire sia dallo sviluppo degli obiettivi operativi della presente Sezione, sia da obiettivi individuali assegnati al personale per il mantenimento dei servizi in essere.

Per una più semplice lettura anteponiamo un prospetto che riassume schematicamente la nuova struttura del bilancio armonizzato parte Spesa, con le diciture complete e le descrizioni di legge di ogni missione e programma.

STRUTTURA BILANCIO ARMONIZZATO SPESA ex D.LGS. 118/11 e smi

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	- programma 01 - Organi istituzionali	MISSIONI 01 - 17 suddivise tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale III° Spese per incremento attività finanziarie
	- programma 02 - Segreteria Generale	
	- programma 03 - Gestione economica, finanziaria e programmazione	
	- programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	
	- programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	
	- programma 06 - Ufficio tecnico	
	- programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	- programma 08 - Statistica e sistemi informativi	
	- programma 10 - Risorse umane	
	- programma 11 - Altri servizi generali	
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	- programma 01 - Polizia locale e amministrativa	
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	- programma 01 - Istruzione prescolastica	
	- programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
	- programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI	- programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	- programma 01 - Sport e tempo libero	
	- programma 02 - Giovani	
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	- programma 01 - Urbanistica ed assetto del territorio	
	- programma 02 - Edilizia resid.le pubblica e locale - piani edilizia econ.popol.	
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	- programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	- programma 03 - Rifiuti	
	- programma 04 - Servizio idrico integrato	
	- programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	- programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	- programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	
	- programma 02 - Interventi per la disabilità	
	- programma 03 - Interventi per gli anziani	
	- programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
	- programma 05 - Interventi per le famiglie	
	- programma 07 - Programmaz./governo rete servizi socio-sanitari e sociali	
	- programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	- programma 01 - Industria e PMI e artigianato	
	- programma 02 - Commercio - rete distributiva e consumatori	
	- programma 03 - Ricerca ed innovazione	
	- programma 04 - Reti ed altri servizi di pubblica utilità	
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	- programma 01 - Fonti energetiche	
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	- programma 01 - Fondo di riserva	MISSIONE suddivisa tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale
	- programma 02 - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	
	- programma 03 - Altri fondi (Fondo spese e rischi futuri)	
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	- programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti e obbligazionari	interessa il titolo VI° rimborso di prestiti
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	- programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	interessa il titolo: I° spese correnti V° restituzione
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	- programma 01 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	interessa il titolo VII° servizi per conto di terzi e partite di giro

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - Altri servizi generali

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	765.550,60	765.550,60	765.550,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		765.550,60	765.550,60	765.550,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		765.550,60	765.550,60	765.550,60

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Affari generali e Servizi alla Persona

Responsabile Area Economico-Finanziaria

Responsabile Area Territorio

Programma 01 - Organi istituzionali

La trasparenza e la comunicazione hanno sempre più un ruolo importante nel veicolare le informazioni da parte dell'Amministrazione verso l'utenza.

A livello nazionale sono sempre in emanazione nuove direttive, linee guida e normative per indirizzare gli Enti verso una sempre maggior consapevolezza del ruolo che la tecnologia può avere per essere di aiuto nel rapporto Amministrazione / cittadini.

Sempre costante è l'impegno per mantenere il sito Internet istituzionale del Comune di Cavernago www.comune.cavernago.bg.it, aggiornato con le informazioni e con le normative recenti e sempre in costante innovazione.

Si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Nel percorso di digitalizzazione intrapreso dall'Amministrazione comunale, sono in fase di completamento le attività previste dai seguenti bandi PNRR la cui domanda di partecipazione è stata ammessa:

- Misura 1.4.3 - PagoPA Comuni;
- Misura 1.2 – Abilitazione al Cloud;
- Misura 1.4.4 – Spid Cie;
- Misura 1.4.1 – Esperienze del cittadino nei servizi pubblici;
- Misura 1.4.3 – App IO.
- MISURA 1.4.4 Estensione dell'utilizzo ANPR adesione allo stato civile digitale

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona:

n. 1 Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona.

Programma 02 - Segreteria generale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, DPCM 03 dicembre 2014, al D.lg. 33/2013 aggiornato al D.Lgs n. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il settore resta coinvolto:

- nella gestione dell'archiviazione digitale del protocollo tramite il conservatore Accreditato, nel rispetto degli obblighi di Legge.
- nella redazione del PIAO.

Dal 1 gennaio 2024 è stata attivata la completa digitalizzazione degli atti amministrativi (determinazioni, deliberazione di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale, decreti ed ordinanze).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona:

n. 1 Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria tenderà a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, mantenuta improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di *budgeting* che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

L'obiettivo finale è pianificare le prestazioni in un'ottica di aggiornamento della metodologia di quantificazione dei bisogni e contenere la spesa corrente, anche in relazione alla formazione del nuovo bilancio di previsione 2026/2028.

Proseguiranno inoltre le gestioni della Fatturazione Elettronica a regime per le P.A. e delle nuove gestioni dell'IVA in *split payment* introdotte dalla Legge Finanziaria 2015, nonché la gestione della Piattaforma ministeriale della Certificazione dei Crediti e di tutti gli altri adempimenti normativi legati all'Area Finanziaria del Comune.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Economico-finanziaria

n. 1 Responsabile dell'Area Economico-finanziaria

n. 2 Istruttori contabili adibiti all'Ufficio Ragioneria.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

L'obiettivo principale da perseguire è senza dubbio quello di combattere l'evasione fiscale nel rispetto del principio di equità fiscale e fare in modo che tutti paghino il dovuto. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione tributaria, riguardante l'imposta IMU e il tributo TARI.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, conservatoria dei registri, Camera di Commercio, Ufficio del Registro, convenzioni urbanistiche, ecc.) ed i versamenti effettuati, che si concretizzano nell'emissione di avvisi di sollecito e, in caso di mancato versamento da parte dei contribuenti, in emissione di avvisi di accertamento, fino al recupero dei crediti con l'attivazione della riscossione coattiva.

Il monitoraggio e i controlli puntuali consentono all'Amministrazione Comunale di agire in modo tempestivo attivando le procedure necessarie al recupero delle proprie spettanze.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, è stata affidata ad una società esterna l'attività accertativa dei tributi comunali nonché di riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale delle somme non versate dai contribuenti, cui farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73.

A decorrere dal primo Gennaio 2023 è entrata in vigore la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei servizi urbani prevista dalle nuove disposizioni dell'ARERA che colloca il comune di Cavernago nella prima sezione.

I cittadini si possono rivolgere all'Ufficio Tributi per qualsiasi chiarimento o necessità durante l'orario di apertura al pubblico.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Economico-finanziaria

n. 1 Responsabile dell'Area Economico-finanziaria

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Tributi.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- proporre adeguamenti della normativa urbanistica;
- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, concretamente fattibili.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.;
- attivazione delle procedure di rilevanza pubblica per i cespiti di cui al Piano delle alienazioni predisposto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 58 del D.L. n. 112, sopra citato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Economico-finanziaria e area Territorio:

n. 1 Responsabile dell'Area Economico-finanziaria

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

n. 2 Istruttori contabili adibiti all'Ufficio Ragioneria.

Programma 06 – Ufficio Tecnico comunale

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- programmazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria necessari per l'adeguamento normativo ed il rispetto delle norme di sicurezza;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, compresi gli impianti sportivi.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva;
- perseguire il fine dell'accessibilità e piena sicurezza in tutti gli immobili.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Responsabile dell'Area Territorio
- n. 1 Responsabile dell'area Affari generali e Servizi alla Persona
- n. 1 Assistente sociale

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Gli uffici demografici sono stati oggetto negli ultimi anni di una notevole revisione normativa diretta a semplificare il rapporto con i cittadini, specialmente tramite il ricorso all'autocertificazione ed alla progressiva riduzione di certificati rilasciati ai cittadini. In questo ente è attiva l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

Anche le competenze di stato civile sono divenute sempre più numerose. Siamo di fronte ad una persistente evoluzione nell'ambito normativo a fronte di fenomeni socio-culturali che si stanno verificando: l'immigrazione straniera e le conseguenti tematiche sulla cittadinanza italiana e, ultimamente, la possibilità di separazione e divorzio consensuale innanzi all'Ufficiale di stato civile. -I servizi demografici, oltre alle attività di elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali, continueranno ad occuparsi delle attività statistiche per conto dell'ISTAT. - Si occuperanno, inoltre, della gestione dei cimiteri, della mensa e del trasporto scolastico nonché dei servizi sociali.

Per quanto riguarda il servizio elettorale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, gli adempimenti delle revisioni straordinarie relative al procedimento per le future ed eventuali consultazioni elettorali.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Area Affari generali e Servizi alla Persona:

- n. 1 Responsabile Area Affari generali e Servizi alla Persona
- n. 2 Istruttori amministrativi adibiti agli uffici demografici e protocollo.

Programma 10 - Risorse umane

Nell'ambito delle attività suddette, si inserisce però anche il costante presidio dei vincoli di spesa di personale, sia al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa, sia al fine di garantire la progressiva riduzione delle spese di personale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Economico-finanziaria:

n. 1 Responsabile dell'Area Economico-finanziaria

n. 2 Istruttori contabili adibiti all'Ufficio Ragioneria.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	120.340,00	123.090,00	123.090,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		120.340,00	123.090,00	123.090,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		120.340,00	123.090,00	123.090,00

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Responsabile Area Polizia locale e Commercio

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, delle sagre e delle fiere, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe, contravvenzioni e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

Comprende le spese per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Persegue incisive politiche di sensibilizzazione e rispetto della legalità in tutte le sue forme. La polizia locale durante l'orario di servizio garantisce piena operatività di "pronto intervento" in ordine a sollecitazioni endogene ed esogene. Particolare attenzione viene riservata alle aree più esposte al rischio di degrado sociale al fine di mitigarlo e ripristinare il decoro che riflette il territorio.

Promuove interventi ed azioni mirate in risposta alle criticità emerse per garantire l'ordine pubblico.

Il costante presidio del territorio, il controllo del traffico e della viabilità ed il pronto intervento rappresentano gli strumenti operativi per la prevenzione e la sicurezza reale e percepita. La stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, in particolare con i comandi di polizia locale limitrofi e con i carabinieri di Calcinante, estende l'efficacia della copertura del servizio anche oltre l'orario lavorativo.

Controllo delle posizioni anagrafiche, nuove o storicizzate, e di ospitalità di cittadini extracomunitari.

Tra gli strumenti di prevenzione e sensibilizzazione proattiva l'impegno assunto con la scuola primaria e secondaria per giornate di formazione degli studenti secondo tematiche ed attività differenziate per anno di età.

Controlli legati all'attività commerciale in senso ampio. Disciplina e regolamentazione di sagre e feste. Autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico e privato ad uso pubblico.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n.1 responsabile dell'area di polizia locale e commercio;

n.1 istruttore di vigilanza.

Strumenti, attrezzature e mezzi in dotazione

n.2 computer;

n.1 autovettura;

n.1 impianto di videosorveglianza;

n.1 sistema di lettori targhe.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	528.135,00	540.135,00	540.135,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00

Spese di funzionamento	528.135,00	540.135,00	540.135,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	528.135,00	540.135,00	540.135,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Affari generali e Servizi alla Persona

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

In questo spirito continuerà il sostegno finanziario della scuola dell'infanzia non comunale disciplinato con apposita convenzione. L'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa "Nidi gratis" promossa da Regione Lombardia, finalizzata a favorire la possibilità per i genitori in particolare per le madri, di inserirsi o permanere nel modo del lavoro dopo la gravidanza assicurando la frequenza del bimbo o della bimba all'asilo nido, in ottica di conciliazione.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La rete scolastica sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune saranno, in particolare, le seguenti:

- servizio di mensa: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento.

La programmazione delle attività collegate all'istruzione prevede il mantenimento dell'impegno finanziario del Comune finalizzato alla prosecuzione dei servizi già attivati in passato e oggetto di analitica descrizione nei Piani per il diritto allo studio che saranno annualmente sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione e che saranno stesi anche sulla base delle richieste dell'Istituto Comprensivo per le esigenze didattiche delle scuole.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi riguardanti le opere pubbliche e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 computer
- n. 1 stampante

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	70.300,00	70.300,00	70.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		70.300,00	70.300,00	70.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		26.000,00	26.000,00	26.000,00
Totale		96.300,00	96.300,00	96.300,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Affari generali e Servizi alla Persona

Descrizione del programma

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Si proseguirà alla realizzazione degli obiettivi individuati dal progetto "Coglia".

Proseguirà la gestione della Biblioteca da parte della cooperativa esterna "Tempo Libero" di Brescia.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari generali e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture)

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

n. 1 bibliotecaria dipendente Cooperativa

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	69.120,00	70.120,00	70.120,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		69.120,00	70.120,00	70.120,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale		76.120,00	77.120,00	77.120,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Affari generali e Servizi alla persona

Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune promuove iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Programma 02 - Giovani

Proseguirà il sostenimento delle iniziative rivolte ai giovani sul territorio in collaborazione con le realtà locali (Oratorio e associazioni del territorio).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Affari generali e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.000,00	24.000,00	24.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	47.000,00	7.000,00	7.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		47.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale		71.000,00	31.000,00	31.000,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Territorio

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Il Comune di Cavernago è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 05/06/2013 n. 15, successivamente con:

- delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017 è stata approvata definitivamente, con la procedura di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005, la Variante n° 1 al Piano di Governo del Territorio ed altresì la Variante al P.G.T. approvata con d.C.C. n° 17 del 08/06/2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n° 11 del 14/03/2018;
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 46 del 12/04/2022 è stato dato l'avvio del procedimento per la redazione degli atti della 2ª Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
- Giunta Comunale n° 128 del 02/11/2023 ha avviato il procedimento di redazione degli atti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della VARIANTE N. 2 del P.G.T.

Programma 02 – Edilizia residenziale

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri Enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, Asl, Arpa, Forze di Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento di attività illecite.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Fra queste procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione ordinaria e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne ed esterne.

Non in ultimo l'introduzione dell'istituto della "CILA-S", titolo edilizio finalizzato ad accedere al c.d. "Bonus 110"
Sarà obiettivo prioritario verificare le nuove costruzioni edilizie, sia in merito ai tempi di fine lavori che alla mancata richiesta di abitabilità che comporta riduzioni di imposte sugli immobili.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio Idrico integrato

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	382.722,00	385.929,20	385.929,20
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		382.722,00	385.929,20	385.929,20
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		402.722,00	405.929,20	405.929,20

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Territorio

Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Si attueranno controlli a difesa del suolo sulle attività di particolare rilevanza operanti sul territorio comunale.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" saranno attuati interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano proseguiranno gli interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde, delle aiuole e del centro storico.

Sarà assicurato il mantenimento dei livelli di intervento in ordine alla manutenzione del verde pubblico e di uso pubblico in parte mediante appalto a ditte di settore e in parte con personale dipendente.

Programma 03 – Rifiuti

Monitoraggio sistematico dell'andamento della raccolta e della spesa del servizio di nettezza urbana con particolare riferimento alla incentivazione della raccolta differenziata.

Vigilanza sulla gestione della piattaforma ecologica appaltata a terzi.

I servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono gestiti in appalto da terzi.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 2 tosaerba

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	146.495,00	152.420,00	152.420,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		146.495,00	152.420,00	152.420,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	105.000,00	95.000,00	95.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		105.000,00	95.000,00	95.000,00
Totale		251.495,00	247.420,00	247.420,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Territorio

Responsabile Area Polizia Locale per la segnaletica stradale

Descrizione del programma

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Con riferimento al patrimonio stradale, oltre all'ordinaria manutenzione sono previsti interventi di manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi.

Nel periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose ed in caso di formazione di ghiaccio, si manterrà l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento di materiali fondenti sulle sedi stradali. Proseguirà l'azione preordinata ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale, quale tangibile declinazione dell'obiettivo strategico di assicurare la manutenzione del territorio e la sicurezza.

Il 21.09.2024 è stata aperta la variante alla SS498 ed è stata declassata al comune di Cavernago il tratto di precedenza di competenza della Provincia.

Il declassamento ha consentito l'avvio delle azioni per trasformare la strada in una strada urbana a lento scorrimento con l'incarico ad un professionista per la stesura di uno studio di fattibilità e l'avvio di alcune azioni per ridurre la velocità.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area territorio.

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.000,00	2.000,00	2.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		00,00	00,00	00,00
Totale		1.000,00	2.000,00	2.000,00

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Responsabile area Polizia Locale

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, ecc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del gruppo di protezione civile comunale.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Proseguirà l'attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed incendio boschivo nonché il soccorso ed il superamento delle emergenze.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	136.071,20	138.510,00	138.510,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		136.071,20	138.510,00	138.510,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		136.071,20	138.510,00	138.510,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Affari generali e Servizi alla Persona

Responsabile Area Territorio – per le manutenzioni cimiteriali

Descrizione del programma

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Proseguiranno le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone con disabilità a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali al fine di alleviare i compiti di cura dei familiari, e permettere al soggetto di condurre una vita nel rispetto della sua disabilità.

Programma 03- Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Il centro diurno anziani verrà mantenuto in essere con l'attuale gestione affidata all'Associazione Speranza di Cavernago.

Programma 04- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguirà la gestione dell'assegno di maternità e del reddito di cittadinanza nonché delle misure promosse dall'ufficio di piano di Seriate.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Prosecuzione del servizio di assistenza sociale, del servizio di assistenza domiciliare e di assistenza educativa disabili (attraverso contratti di appalto con cooperative specializzate nel settore). Partecipazione alla gestione di servizi sovra comunali previsti nell'ambito del Piano di zona redatto ai sensi della L. 328/2000.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Viene garantita la necessaria ricettività del cimitero comunale in fase di svolgimento dei funerali sul territorio o in arrivo da altri Comuni.

E' costantemente monitorata la scadenza delle concessioni cimiteriali LOCULI con conseguente avvio iter e contatti per le necessarie estumulazioni e collocazione resti o ceneri.

Saranno inoltre espletate le seguenti attività:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali, concessione di loculi ed ossari e autorizzazione alle cremazioni;
- cura e manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree verdi;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024 – 2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e servizi alla persona.

n. 1 Responsabile dell'area territorio per le manutenzioni.

n. 1 assistente sociale dipendente del comune di Seriate e assegnato al comune di Cavernago tramite convenzione.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria – PMI e artigianato

Programma 02 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

Programma 03 – Ricerca ed innovazione

Programma 04 – Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.050,00	3.050,00	3.050,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.050,00	3.050,00	3.050,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Affari generali e Servizi alla Persona

Descrizione del programma

Programma 01 – Industria – PMI e artigianato

Attività rivolte alla valorizzazione dell'artigianato locale e all'incremento dell'attività commerciale.

Programma 02 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

Attività rivolte allo sviluppo e al sostegno del commercio sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e servizi alla persona.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Territorio

Programma 01 – Fonti energetiche

Non sussistono stanziamenti di bilancio destinati al programma di riferimento

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Territorio.

2.1.3 Definizione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il comune di Cavernago non possiede posizioni di controllo diretto in alcuna società partecipata.

Pertanto, per gli obiettivi e gli indirizzi comuni anche ad altri enti pubblici facenti parte delle varie partecipate si rimanda a quanto previsto ed approvato nel piano di razionalizzazione annuale delle società partecipate con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 30/12/2024. Rimangono comunque confermate le attività e gli obiettivi che le società partecipate perseguono e che saranno oggetto del piano di razionalizzazione da adottarsi in consiglio comunale entro il 31.12.2025.

2.1.4 Valutazioni dei mezzi finanziari necessari e delle relative fonti di finanziamento

Indirizzi in materia di tributi e servizi

L'amministrazione comunale intende gestire le entrate tributarie dell'Ente nel rispetto delle normative in materia tributaria e garantire equità fiscale attraverso l'attività di recupero insoluti delle annualità precedenti. Al cittadino verranno offerti servizi sempre più rispondenti alle necessità dello stesso, per facilitarlo nella fase del versamento tributario.

Per quanto concerne i servizi a domanda individuale si prevede la loro erogazione diretta al soddisfacimento delle richieste presentate e comunque il contenimento dei loro costi in rapporto alla qualità del servizio offerto.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Particolare attenzione andrà posta alle nuove forme di indebitamento, che verranno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocheranno nella gestione dell'anno di riferimento ed in quelle degli anni successivi. L'intento dell'Amministrazione resta comunque quello di alleggerire il debito contratto negli anni precedenti, valutando in maniera oculata le eventuali operazioni di estinzione anticipata parziale o totale, le rinegoziazioni, anche in rapporto ai costi/benefici sugli esercizi futuri.

Poste dell'entrata

L'analisi dell'entrata sarà meglio dettagliata nella nota integrativa al bilancio finanziario 2026-2028 alla quale in questa sede si rimanda.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli equilibri di bilancio

Tutti gli interventi di spesa saranno effettuati previa attenta verifica del rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica e alle normative in essere negli anni 2026-2028 in quanto obiettivo primario di questa Amministrazione è evitare sanzioni per inadempimenti che vadano a gravare sui cittadini.

2.1.5 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Si certifica la coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti.

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2026-2028

Parte 2

2.2 - PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE PUBBLICHE, DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

2.2.1 Programmazione dei lavori pubblici e acquisto di beni e servizi

Il programma dei lavori pubblici indica:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Alla data attuale la programmazione triennale delle opere pubbliche vigente è quella del triennio 2025-2027 adottata con delibera Giunta comunale n. 72 del 27.09.2024 ed approvata con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 30.12.2024.

Con la medesima delibera di Consiglio comunale n. 38 del 30.12.2024 è stato approvato il piano degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027 nel rispetto del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023.

Con la nota di aggiornamento al presente DUP 2026-2028 verranno inseriti gli strumenti di programmazione relativi alle annualità 2026-2028.

2.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Si rimanda al Piano Integrato attività ed organizzazione del personale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 24 del 27.02.2025.

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'Ente ha proceduto al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ma non ha individuato immobili di proprietà oggetto di dismissione nel triennio 2026-2028. Pertanto il piano delle alienazioni risulta essere negativo.

2.2.4 Ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Attualmente non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.